

Triathlon. Nel parterre dei partenti anche Ciavattella
Oltre duecento al via

TERMOLI. È stata presentata ieri mattina – presso il comune di Termoli – la kermesse di triathlon sprint, inserita nell'ambito delle prove rank nazionali, in programma domenica nel centro bassomolisano con l'organizzazione del locale team di triathlon e della delegazione federale territoriale della Fitri.



Due momenti della conferenza

Proprio il delegato Filippo Mancini è stato al centro dell'incontro coi media assieme a Bruno Irace, portacolori della Termoli Triathlon, Antonio Giuditta in rappresentanza dell'amministrazione comunale, il vicepresidente dell'Avis Termoli in rappresentanza del suo numero uno Mario Ianieri ed il responsabile della programmazione turistica del centro litoraneo Michele Mac-

chiagodena.

Quest'ultimo ha rammentato come un evento quale quello del triathlon consentirà di dare uno sbocco turistico alla città anche durante il mese di settembre nel novero di un'attività diversa dall'offerta canonica.

Da parte sua, peraltro, anche Giuditta ha insistito con forza sulla presenza di altre persone in città nella circostanza.

Forte di questi attestati di stima, Mancini ha ricordato come quello di domenica sia solo un piccolo passo di un progetto più complessivo legato al sogno di portare una prova di triathlon olimpico (1.500 metri di nuoto, 40 km in bici e 10 di corsa: la kermesse presentata, invece, sarà su distanze dimezzate).

Nel frattempo, però, con forza lo stesso numero uno territoriale del triathlon ha potuto affermare con orgoglio di poter ospitare una prova con oltre 200 partecipanti e la presenza dei quattro agonisti più forti attualmente nel Mezzogiorno d'Italia, tra cui Michele Insalata ed il campano Carmine Rozza, vincitore, un anno



fa, della kermesse sprint di Campomarino. Con loro – nome di punta strappato dall'opera di mediazione di Mancini – ci sarà anche Ciavattella, il termolese con un curriculum illustre nella disciplina (con tanto di presenza nei ranghi dell'Esercito).

Il percorso di gara si svilupperà sul lungomare Nord della città adriatica, reputato più funzionale per questa tipologia di eventi, con orario di partenza previsto a mezzogiorno per consentire anche a chi è a 300 km di distanza di potersi incamminare al mattino per partecipare ad una prova che avrà anche una visibilità televisiva satellitare il 22 settembre alle ore 21, ulteriore oc-

casione di promozione del territorio.

Da parte degli organizzatori, tra l'altro, è stato predisposto un piano logistico tale da non pesare più di tanto sugli abitanti della zona (solo un paio le ore di chiusura al traffico previste e nella fascia dell'ora del pranzo).

Al termine dell'evento, peraltro, lo stesso Mancini ha poi consegnato le medaglie a

goccia (che saranno assegnate ai primi tre assoluti sia al maschile che al femminile, nonché ai vincitori del trofeo 'Avis' classifica per società che terrà conto della sommatoria combinata dei tempi di tre elementi della stessa società (due uomini ed una donna).

Un premio speciale, peraltro, sarà dato anche al miglior molisano tesserato per un team territoriale (altri molisani di punta hanno tesseramenti extraterritoriali) che arriverà al traguardo con principali indiziati i due alfiere della Swim Academy Three Alessandro Caruso e Giuseppe Olive e Stefano Ronchetti del Team Termoli Triathlon.

Da lunedì lo start al PalaUnimol
Cus Molise,
riprendono i
corsi di karate



Lisa Sandonnini con gli allievi

CAMPOBASSO. Per il secondo anno consecutivo al Cus Molise ci sarà il corso di karate riservato ai bambini dai 4 anni in su tenuto da Lisa Sandonnini.

Dopo la buona riuscita dello scorso anno, nella nuova stagione (che partirà con la settimana di prova dal 10 settembre) l'auspicio è quello di una crescita numerica.

«Sicuramente ci saranno le bambine del primo anno che hanno già confermato la loro presenza – spiega la stessa Sandonnini – e a loro si aggiungeranno anche altri bambini che vorranno intraprendere la strada dello sport e conoscere il karate. Attraverso questa disciplina ci sarà un'attività che non comprende soltanto il karate, ma anche schemi motori di base atti ad aiutare i bambini nella loro crescita. Chiaramente, strada facendo andremo a toccare anche le tecniche del karate e a svolgere esercizi specifici. Lo faremo senza lasciare nulla al caso».

Il corso di karate al Cus Molise non farà altro che accrescere e migliorare ulteriormente l'offerta formativa del centro universitario sportivo.

«Sono contenta di quello che è stato fatto lo scorso anno – confida la stessa karateka – essendo stato un momento zero la risposta è stata positiva. Ho visto tanto entusiasmo nelle mie allieve e questo lascia sicuramente ben sperare per la nuova stagione. Sono convinta che potremo fare ottime cose. In questo senso, avere la possibilità di lavorare in una struttura all'avanguardia come quella del Cus Molise aiuta parecchio. Spero di riuscire ad avere buoni riscontri anche nella stagione che partirà a breve».

Il corso ci sarà martedì e giovedì, dalle 16.30 alle 17.30 con le lezioni riservate ai principianti, mentre dalle 17.30 alle 18.30 toccherà agli esperti.

CAMPOBASSO. Ottanta anni festeggiati con una grande manifestazione, che ha ripopolato la Bocciofila Monforte di Campobasso, come non accadeva da diverso tempo. Il club, che ha la propria sede nella Villa de Capoa, nel 2018 ha festeggiato gli 80 anni di affiliazione alla Federbocce. Un traguardo storico per l'intero movimento sportivo molisano (e anche italiano).

La Bocciofila Monforte, infatti, è tra le società più longeve dello sport italiano e molisano, insignita dal Coni della Stella d'Argento al Merito Sportivo. Una società rilanciata negli ultimi mesi e che dal primo ottobre 2018 tornerà ad avere anche una squadra agonistica competitiva con diversi atleti di categoria A e B.

La festa degli 80 anni della Bocciofila Monforte è iniziata nel pomeriggio di sabato, quando in sede si sono presentate venticinque terne, composte da altrettanti tesserati alle società bocciofile molisane e cinquanta principianti, che hanno provato 'l'ebbrezza di una partita di bocce', così come era tra gli scopi della manifestazione. In palio il trofeo 'Luigi Di Lallo', storico presidente della Monforte, tra coloro che nei decenni passati hanno contribuito anche, col proprio lavoro, a realizzare la struttura.

Il comitato regionale della Fib Molise, guidato dal presidente Angelo Spina, e la Bocciofila Monforte, presieduta da Roberto Di Lallo, nell'organizzare l'evento hanno pensato al passato e agli 80 anni della società campobassana, ma proiettandosi al futuro delle bocce italiane e molisane, portando sui campi da bocce nuovi sportivi, in vista della campagna tesseramenti 2019.

«L'obiettivo di ogni nostra manifestazione – ha sottolineato il presidente delle Fib regionale Spina – è quello di rinnovare l'ambiente con nuovi ap-

Bocce. Eventi promozionali e giovanili
Grande successo per la due giorni di eventi alla 'Monforte'



passionati, perché dobbiamo dare un futuro al movimento, puntando sulle giovani leve, sulle donne e con uno sguardo particolare al mondo paralimpico. I bocciodromi sono luoghi dove possiamo praticare sport agonistico di alto livello, senza dimenticare la sfera sociale delle nostre strutture».

Tra giocatori e spettatori alla Bocciofila Monforte sono state oltre duecento le persone assiegate attorno alle piste ai margini della Villa de Capoa, un luogo storico e importante della città di Campobasso, dove si può riscoprire l'amore delle bocce giocate all'aperto.

A vincere il trofeo 'Luigi Di Lallo' sono stati Angelo Colitti, Raffaele Nista e Stefano Muccino, che si sono imposti nella finalissima su Maurizio

Iacobucci, Guido Iacobucci e Rossella Panichelli. Poche ore dopo il trofeo 'Luigi Di Lallo', che ha divertito i tanti neofiti al via, la festa degli 80 anni della Bocciofila Monforte è proseguita, nella mattinata di domenica, con una gara individuale giovanile. Una trentina gli Under 18, Under 15 e Under 12, che si sono presentati con le proprie famiglie sui campi. Oltre ai giovani atleti dell'Avis Campobasso, che ha avviato da un anno la scuola bocce del Molise, anche ragazzi in rappresentanza della San Modesto di Benevento, della Libertas Sant'Antonio di Scafati e dell'Aquino di Terzigno.

La Federbocce Molise ha pensato, soprattutto, alle famiglie, che hanno potuto usufruire dei servizi offerti dall'organizzazione. A vincere la gara Under 18-15 è stato Giuseppe Maio della San Modesto di Benevento. Ad aggiudicarsi la kermesse Under 12, invece, Gennaro Buono della Libertas Sant'Antonio di Scafati.

Soddisfatto il presidente della Bocciofila Monforte, Roberto Di Lallo, e la sua squadra del consiglio direttivo.

Mountain bike

Molise Tour in bell'evidenza in Lucania

RIONERO IN VULTURE. La Marathon del Vulture, nona prova del Circuito Parchi Naturali, ha messo in grande risalto le qualità e le potenzialità della Molise Tour Bike. La società nerogiallofluo in Basilicata ha ottenuto risultati di grande spessore, peraltro rilevanti in ottica campionato. Applausi a scena aperta per Paolo Bettini, diciannovesimo assoluto e secondo tra gli M3, che lo lanciano verso il primo posto di categoria nel circuito che potrà arrivare nell'ultima prova in programma il 14 ottobre in Campania. Bene ha fatto anche Emilio Bontempo, 36esimo assoluto e pronto a farsi onore per la top five tra gli M1. Antonino Pirovano ed il presidente-atleta Giuseppe Gennarelli sono stati, invece, protagonisti di un'altra prova in tandem chiusa rispettivamente al sessantesimo e sessantunesimo posto (per Pirovano ipotizzata anche la seconda piazza tra gli M2). Nel weekend appena trascorso, peraltro, la Molise Tour Bike è stata

protagonista anche in Abruzzo con Luigi Di Biase, Claudio Casertano, Stefano Marino, Francesco Oriente e Pino Serafini. Nella Gran Fondo di Pescasseroli, in una gara che si è svolta in condizioni meteo difficili, i portacolori del team sono riusciti tutti ad arrivare in fondo e migliore del lotto è stato Casertano (70esimo).

«C'è da essere soddisfatti – ha spiegato Gennarelli – per quelli che sono i risultati maturati sinora: la stagione sta per volgere al termine anche se mancano ancora diversi appuntamenti e i nostri riscontri confermano la bontà del lavoro svolto in questi mesi. Nel circuito Parchi Naturali, kermesse impegnativa sotto tutti gli aspetti, stiamo ottenendo dei traguardi rilevanti di cui andare orgogliosi e che ci spronano a continuare sulla strada intrapresa. Anche nella Gran Fondo di Pescasseroli siamo riusciti a portare a termine la gara con tutti gli effettivi».